



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIC86400B: I.C. "G. MARCONI"

**Scuole associate al codice principale:**

TAAA864007: I.C. "G. MARCONI"

TAAA864029: G. RODARI

TAAA86404B: RITA LEVI MONTALCINI

TAAE86401D: G. MARCONI

TAMM86401C: G. MARCONI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



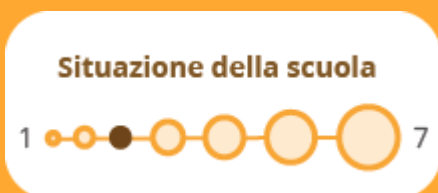
## Motivazione dell'autovalutazione

Le motivazioni in base alle quali si è stabilito di attribuire un giudizio complessivo pari a 6 sono state determinate da una puntuale ed approfondita analisi degli scrutini finali (a.s. 2021/22). La quota di studenti ammessa all'anno successivo, sia nella Scuola Primaria, sia in quella Secondaria di primo grado, è superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono in linea rispetto ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alto all'Esame di Stato (10 e lode nel I ciclo) risulta superiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, inferiore invece è quella degli studenti collocati nelle fasce di punteggio medio (8 e 9), alta quella degli studenti collocati nella fascia bassa (6).



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le motivazioni in base alle quali si è stabilito di attribuire un giudizio complessivo pari a 3 sono



state determinate da una puntuale ed approfondita analisi delle fonti INVALSI -SNV riferite alla sola classe III di SSIG (2021/22). Dalla analisi e' emersa una situazione positiva a livello di punteggi generali in ITALIANO e INGLESE, con qualche criticità in MATEMATICA. Come criticita' nella SSIG emerge che la % di studenti nel livello 5 in ITA e' pari allo 0%, nel livello 1 è pari al 30,0%, nel livello 2 del 10,0%, nel livello 4 del 10,0%. Nella Scuola Primaria non sono state valutate le prove standardizzate nazionali. La scuola primaria, pur avendo registrato dati positivi nell'anno 2018/2019, non possiede dati relativi agli anni 2019/2020 e 2020/2021 per il mancato svolgimento delle prove nazionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto livelli apprezzabili in relazione alle competenze in materia di cittadinanza (dimensioni della autonomia, responsabilità e cooperazione), con Rubriche di Valutazione di prodotto, di processo, di relazione e metacognizione.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



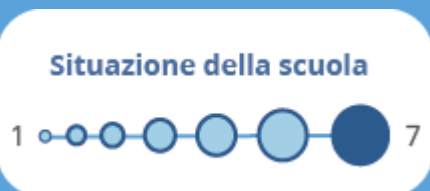
### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio (SSIG) sono soddisfacenti. Infatti, il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado dalle classi V primaria, così come erano formate nel 2019, è superiore rispetto al resto della regione, al Sud e all'Italia, sia per le prove di Italiano, di Matematica e d'Inglese. Emerge una criticità: non è stato possibile fare un confronto tra il punteggio conseguito nelle prove di II primaria del 2019 e le quinte del 2022, poiché la prova non è stata svolta nel precedente anno scolastico.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati e/o personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; buono è il livello di condivisione nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato, anche se è necessario implementare le azioni di monitoraggio periodico. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio è dovuta alla presenza di molti elementi di positività relativi sia al personale della scuola, sia alla presenza di diversi gruppi di lavoro che producono e condividono con il collegio materiali ed esiti. Il monitoraggio sui bisogni formativi dei docenti ha consentito alla scuola di realizzare iniziative formative di buona qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute rilevate dai curricula personali e dal bilancio delle competenze. Diverso è il materiale prodotto dai gruppi di lavoro che viene condiviso.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano significative iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa. I genitori partecipano con proposte alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Priorità 1 Migliorare negli studenti i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica.

### TRAGUARDO

Ridurre del 5 % il numero degli alunni che si collocano nei livelli base e in via di prima acquisizione in Italiano e Matematica .



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e condividere negli organi collegiali (intersezioni, dipartimenti, subdipartimenti, consigli) modalità di valutazione comuni degli apprendimenti e delle competenze con protocolli di osservazione, rubriche di valutazione autentica di prodotto, di processo, di relazione e metacognitive.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare l'implementazione del Curricolo Verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica, attraverso procedure e modelli comuni.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Sistematizzare setting di apprendimento con metodologie innovative attraverso il confronto tra i docenti e lo scambio di documentazione.
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Programmare attività finalizzate al recupero e al potenziamento.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare corsi di formazione sulle metodologie innovative e la didattica digitale.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare negli studenti i livelli di apprendimento nelle competenze di Italiano, Matematica e Inglese.

### TRAGUARDO

Allineare con la Puglia gli esiti conseguiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e condividere negli organi collegiali (intersezioni, dipartimenti, subdipartimenti, consigli) modalità di valutazione comuni degli apprendimenti e delle competenze con protocolli di osservazione, rubriche di valutazione autentica di prodotto, di processo, di relazione e metacognitive.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Sistematizzare setting di apprendimento con metodologie innovative attraverso il confronto tra i docenti e lo scambio di documentazione.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Programmare attività finalizzate al recupero e al potenziamento.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare corsi di formazione sulle metodologie innovative e la didattica digitale.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare negli studenti i livelli di padronanza nelle competenze di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Raggiungimento del livello intermedio nelle competenze di cittadinanza, nelle dimensioni dell'autonomia, responsabilità e cooperazione per il 70% degli alunni dell'Istituto comprensivo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e condividere negli organi collegiali (intersezioni, dipartimenti, subdipartimenti, consigli) modalità di valutazione comuni degli apprendimenti e delle competenze con protocolli di osservazione, rubriche di valutazione autentica di prodotto, di processo, di relazione e metacognitive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare l'implementazione del Curricolo Verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica, attraverso procedure e modelli comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Sistematizzare setting di apprendimento con metodologie innovative attraverso il confronto tra i docenti e lo scambio di documentazione.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere apprendimenti significativi e duraturi.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Programmare attività finalizzate al recupero e al potenziamento.
6. **Continuità e orientamento**  
Attuare percorsi finalizzati all'orientamento e alla promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare percorsi formativi per genitori in materia di cittadinanza attiva.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità legata ai RISULTATI SCOLASTICI è dovuta alla necessità di recuperare le



competenze base di quella fascia di alunni che più di altri ha subito le conseguenze degli anni caratterizzati dall'emergenza sanitaria. Pertanto l'Istituto predisporrà azioni specifiche e mirate per contrastare la dispersione implicita determinatasi negli ultimi anni. L'Istituzione Scolastica ritiene di dover riproporre la priorità relativa agli Esiti nelle PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI in quanto la scuola, pur avendo registrato dati positivi nell'anno 2018/2019, non possiede dati relativi agli anni 2019/2020 e 2020/2021 per il mancato svolgimento delle prove nazionali. Il traguardo afferente alle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA risulta mediamente raggiunto, come documentato dal monitoraggio effettuato. Nonostante detto punto di forza, l'Istituzione scolastica ritiene che detto esito debba permanere, con un traguardo ricalibrato, tra le priorità strategiche dell'istituto, anche alla luce della importanza attribuita alle competenze di cittadinanza dal panorama normativo nazionale (nuovi Scenari Indicazioni Nazionali 2018) ed europeo (Raccomandazioni maggio 2018 - Agenda 2030).